

Il pesce nuova risorsa del Trasimeno

Al via un progetto per promuoverne il consumo tra gli studenti

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

UN NUOVO progetto al Trasimeno per la promozione e il consumo alimentare del pesce di lago. L'iniziativa partirà nelle prossime settimane alle scuole medie e superiori di Castiglione del Lago grazie alla Comunità montana del Trasimeno in accordo con le cooperative di pescatori e con il supporto operativo di "Slow Food Umbria".

SINERGIA
Slow Food
e coop
locali
di pescatori

Il progetto non è rivolto solo agli studenti, ma anche alle famiglie, ed è cofinanziato dal Fondo Europeo per la Pesca e si estenderà successivamente anche alle scuole di Magione. Il via al progetto è stato deciso dopo una riunione tra rappresentanti della Comunità Montana, l'assessore all'Istruzione del



Comune di Castiglione del Lago, Ivana Bricca, e i dirigenti dell'Istituto secondario di secondo grado "Rosselli" e dell'Istituto comprensivo del Comune lacustre, rispettivamente, Sergio Bargelli e Antonietta Mannucci. L'iniziativa, per

la quale si investiranno 50mila euro (contribuirà anche il Parco del Trasimeno), si articolerà in due sottoprogetti: "Il Lago io l'amo, storie di pesci e di pescatori" e "Pinne, inchiostro e calamaio: il lago a scuola", quest'ultimo rivol-

to specificamente ai docenti. Il primo prevede una serie di incontri volti a far conoscere la storia dei pescatori del Trasimeno, le tecniche utilizzate per la pesca, le antiche tradizioni legate a questa attività e al territorio del lago umbro. Praticamente i ragazzi saranno addestrati, con la guida di un biologo e di un pescatore professionista, a riconoscere le diverse specie ittiche. Apprenderanno anche a effettuare la pulitura del pesce e a prepararlo per la cottura.

Il secondo sottoprogetto è invece un percorso di aggiornamento destinato agli insegnanti e articolato in due annualità, finalizzato ad accrescere la consapevolezza dei docenti rispetto alla difesa e alla salvaguardia della biodiversità delle specie ittiche.

FONDI
Comune
e Montana
investono
50mila euro

CARABINIERI

Accoltellò
un connazionale:
albanese in cella

— PERUGIA —

SI ERA rifugiato a casa di alcuni amici, a Perugia. Ma un albanese, insieme a un suo connazionale bloccato ad Arezzo, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio per l'accoltellamento di un altro albanese, avvenuto domenica scorsa nel piazzale antistante l'agenzia per le scommesse di Monteverchi. Intorno alle 15.30 scoppiò una lite, per motivi ancora da chiarire, durante la quale un uomo di 28 anni, albanese, è stato accoltellato. La vittima, sottoposta a intervento chirurgico, ha riferito ai carabinieri che gli autori dell'accoltellamento erano stati alcuni suoi connazionali. Dopo avere visionato i filmati delle telecamere, i militari hanno riconosciuto uno degli accoltellatori, un 28enne noto alle forze dell'ordine, localizzato a San Giovanni Valdarno. I carabinieri lo hanno pedinato e lo hanno arrestato a Perugia.

LA MAXI-MOSTRA A BASTIA FIRMA DELL'INTESA CON L'ADISU PER LA FORMAZIONE

«Agriumbria»: borse di studio per studenti marocchini

— BASTIA —

AGRIUMBRIA che si conferma una fiera di grandissimo successo e di straordinario richiamo per i visitatori attesi anche oggi numerosi nel giorno conclusivo, assume dimensioni internazionali. Ieri mattina ad Umbriafiere di Bastia una delegazione del Marocco ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Adisu, l'agenzia regionale umbra per il diritto allo studio universitario. L'accor-

do triennale, è stato firmato da Maurizio Oliviero, amministratore unico dell'Adisu, Akka Ouluhaboub, direttore dell'insegnamento della formazione e della ricerca del ministero dell'agricoltura e pesca marittima del Marocco e da Nilo Arcudi, per il Comune di Perugia. In base all'intesa 25 studenti provenienti dal Marocco potranno usufruire di borse di studio a Perugia per favorire la loro formazione nel settore agricolo. L'Adisu ha sviluppato un progetto di

cooperazione e interscambio culturale con le autorità marocchine che, ha sottolineato Oliviero, «è un passaggio importante per la formazione dei giovani di quel Paese». Il rappresentante marocchino ha ricordato l'importanza dell'agricoltura per l'economia dello Stato africano e l'avvio del progetto "Atlantis-Marocco Verde" per favorire il processo di internazionalizzazione delle aziende nei settori agricolo, agro-alimentare e zootecnico.

11 ore e 30 minuti
al giorno
di informazione

**NON
TEMIAMO
CONFRONTI**

il primato
che nasce dai fatti